

## SCHEDA DI PROPOSTA

### “E DAI PORTACI AL MARE 2015”

Vacanze al mare per i bambini con disabilità grave e disagio sociale ospiti delle 5 case famiglia de L'Accoglienza



**Chi siamo:** La cooperativa sociale L'Accoglienza nasce nel solco della testimonianza di Silvia e Giuseppe Dolfini, e di un gruppo di famiglie, che per primi nel '93 fecero la scelta di vivere fraternamente con le mamme e i loro bimbi, fondando la nostra prima casa famiglia Casa Betania. Esistiamo per testimoniare la maternità e la paternità, l'affidabilità e la tenerezza alle persone più fragili e ferite della nostra società: le donne sole, i loro figli, i bambini in stato di abbandono e con gravi disabilità. L'Accoglienza realizza e gestisce servizi di solidarietà perché ciascuno, accompagnato per un tratto di strada con premura, affetto e saggezza possa giungere a esprimere le proprie ricchezze e i propri doni particolari. Operiamo a Roma, nel quartiere Sacchetti – Trionfale. Ulteriori informazioni su di noi e la nostra missione possono essere reperite sul nostro sito web [www.coopaccoglienza.it](http://www.coopaccoglienza.it)

**Il progetto:** vorremmo recarci con l'intero gruppo dei bambini, i loro operatori e i volontari presso una struttura per vacanze particolarmente adatta ai bisogni di persone con disabilità, localizzata vicino Roma nei pressi del litorale nord, a Focene. La struttura dispone di ampie stanze attrezzate, e fornisce il servizio dei pasti. È ubicata nei pressi della spiaggia, con un comodo accesso alla battigia del tutto privo di barriere architettoniche.

Il periodo che abbiamo individuato per il soggiorno è **dal 3 al 30 agosto, per 28 giorni consecutivi di vacanza**. L'organizzazione di un soggiorno estivo è un'operazione complessa e onerosa, date le critiche situazioni dei minori: è necessario scegliere una struttura specializzata e del tutto priva di barriere architettoniche, con stanze dotate di sufficienti metrature per l'installazione degli ausili sanitari (respiratori, sollevatori ecc.), è necessario prevedere uno staff misto di volontari e operatori specializzati che accompagnino il gruppo per tutta la durata del soggiorno. Consentire ai 20 bambini delle nostre 5 case famiglia un periodo di vacanza al mare è prioritario, in quanto:

- un'esperienza di interruzione della routine arreca grandi benefici al gruppo dei bambini e ai singoli: migliora il loro tono emotivo, la loro capacità di interagire con gli altri, la loro condizione di salute psico-fisica;
- Le occasioni che i bambini hanno durante l'anno di trascorrere del tempo all'aperto, in uno spazio protetto e con un clima confacente alla loro precaria salute, sono estremamente limitate;
- Godere di un tempo *straordinario* di vacanza è un'importante esperienza emotiva, oltre che un modo per affermare il loro diritto ad una vita simile ai loro coetanei, nella quale c'è spazio per il gioco, il divertimento, il relax;
- Arricchire il campo degli stimoli e delle sollecitazioni sensoriali (giocare con la sabbia, avvertire la sensazione dell'acqua e del sole) è un presupposto essenziale del loro percorso riabilitativo individuale, verso l'acquisizione dello stato migliore possibile di salute.

**La nostra richiesta nei Vostri confronti:** il costo complessivo di realizzazione del soggiorno 2015 è € 12.180,00.

Esso include il costo di vitto e alloggio per i bambini e le spese per operatori aggiuntivi. Vi proponiamo di sostenere il progetto, in questa gamma di scelte di donazione trovando quella per voi sostenibile:

- **3 giorni di vacanza (vitto e alloggio) per un bambino: € 66,00**
- **5 giorni di vacanza (vitto e alloggio) per un bambino: € 109,00**
- **10 giorni di vacanza (vitto e alloggio) per un bambino: € 217,00**
- **20 giorni di vacanza (vitto e alloggio) per un bambino: € 435,00**
- **Intero periodo di vacanza (vitto e alloggio, 28 giorni) per un bambino: € 609,00.** Magari coinvolgendo tuoi colleghi di ufficio o amici.

**Come:**

Bonifico sul conto corrente della cooperativa, IBAN **IT4510501803200000000119690**, causale **“Portaci al Mare 2015”** seguita dal vostro nome e cognome.

## VANTAGGI FISCALI PER LE DONAZIONI EFFETTUATE

### IN CASO DI DONAZIONI AZIENDALI

La donazione della tua azienda, oltre ad aiutare i nostri bambini e comunicare l'immagine solidale della tua azienda all'esterno, è deducibile fiscalmente. Puoi fare ricorso a due distinte discipline di legge, che qui di seguito ti riepiloghiamo:

- **Legge n. 80 del 14 maggio 2005 (cosiddetta "Più dai meno versi")**: Le imprese di capitale (s.r.l., S.P.A. ecc.) possono dedurre dal reddito complessivo, in sede di dichiarazione dei redditi, le liberalità in denaro o in natura erogate a favore delle ONLUS, **nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui** (più specificamente, l'erogazione liberale è deducibile fino al minore dei due limiti). Trattandosi di una deduzione, l'effetto dell'agevolazione è sull'ammontare del reddito dichiarato, ridotto dall'entità della donazione, su cui si calcola l'IRES secondo l'aliquota fissa del 27,50%. **Facciamo un esempio**: Il reddito ante imposte è di € 400.000,00. Il versamento IRES dovuto, applicando l'aliquota unica del 27,50% corrente, sarebbe di € 110.000. Poniamo che l'impresa abbia effettuato una donazione di € 40.000,00 (come tale rientrante in entrambi i limiti del 10% sul reddito e dei 70.000). Portando interamente in deduzione la donazione, il reddito imponibile si riduce a € 360.000,00, e il versamento IRES dovuto scende a € 99.000. **Il risparmio sul versamento di imposte è di € 11.000. Più di un quarto della donazione che l'impresa ha effettuato è restituita dal fisco!**

- art.100 comma 2 del DPR 917/86: Le imprese (imprenditori individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali, eccetera), a fronte di erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS possono dedurre dal reddito di impresa **nei limiti dei 30.000 euro o alternativamente del 2% del reddito di impresa dichiarato** (art.100 comma 2 del DPR 917/86, art. 1 comma 137 Legge 23.12.2014 n° 190, cd Legge di Stabilità 2015). Più specificamente, la deducibilità deve osservare uno di questi due limiti. Trattandosi di una deduzione, l'effetto dell'agevolazione è sull'ammontare del reddito dichiarato, ridotto dall'entità della donazione, su cui si calcola l'IRES secondo l'aliquota fissa del 27,50%. Facciamo un esempio: Il reddito ante imposte è di € 2.000.000,00. Il versamento IRES dovuto, applicando l'aliquota unica del 27,50% corrente, sarebbe di € 550.000. Poniamo che l'impresa abbia effettuato una donazione di € 40.000,00 (come tale rientrante nel limite del 2% sul reddito di impresa). Portando interamente in deduzione la donazione, il reddito imponibile si riduce a € 1.960.000,00, e il versamento IRES dovuto scende a € 539.000,00. **Il risparmio sul versamento di imposte è di € 11.000. Più di un quarto della donazione che l'impresa ha effettuato è restituita dal fisco!**

### IN CASO DI DONAZIONI DA PARTE DI PERSONE FISICHE

Dal primo gennaio 2015 la **detrazione** ai fini IRPEF dall'imposta lorda dell'importo donato a favore delle ONLUS è stato aumentato al 26%, fino ad un massimo di 30.000 euro (Legge di stabilità 2015 pubblicata il 29.12.14 in GU nr 300 S.O. nr 99 a seguito della pubblicazione L. 190 del 23.12.14).

OPPURE

E' possibile **dedurre** dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONLUS, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (art. 14 comma 1 del Decreto Legge 35/05 convertito in legge n° 80 del 14/05/2005 e denominata comunemente + Dai, - Versi).

Ad esempio se un privato ha un reddito di 25.000 euro ha diritto ad una deduzione massima per donazioni di 2.500 euro; applicando le aliquote IRPEF su 22.500 euro (reddito al netto della deduzione per donazioni) avrà un imposta di 5.475 euro anziché 6.150 euro con un minor versamento di 675 euro. La donazione di 2.500 euro sarà costata al privato 1.825 euro.

Per usufruire dei vantaggi fiscali la persona fisica conservare quindi:

- gli estratti conto bancari in caso di donazioni inviate tramite bonifico o domiciliazione bancaria;
- gli estratti conto in caso di donazioni inviate tramite carta di credito.

Solo questi documenti consentiranno di dedurre la donazione nella dichiarazione dei redditi.